

Vademecum Previdenza

| | |
|--|--------|
| 1. Invalidità civile | 3__20 |
| Come si richiede | 4__17 |
| Alcune azioni necessarie, agevolazioni, benefici legati all'invalidità | 17__20 |
| 3. Handicap | 21__41 |
| Agevolazioni | 21__28 |
| Agevolazioni legate al mondo lavoro | 29__39 |
| > Permessi retribuiti | 30__32 |
| > Congedi straordinari di 2 anni retribuiti | 32__35 |
| 3. Pensione di inabilità lavorativa | 40__45 |
| 4. Assegno ordinario di invalidità (AOI) | 46__47 |
| 5. Prepensionamento | 48 |
| 6. Altre tutele a salvaguardia del lavoratore | 49__51 |

Vademecum Previdenza

Premessa importante

Quanto segue non ha l'obiettivo di essere un compendio esaustivo, quanto piuttosto un'utile (speriamo) vademecum su cosa fare per districarsi nelle difficoltà pratiche e burocratiche che riguardano i giovani malati di Parkinson che lavorano. Molto di quanto segue è basato su esperienza diretta, quindi probabilmente parziale e frutto degli incontri, consigli, regole nelle quali mi sono imbattuto. Non mi dilungherò quindi sulla teoria, ma cercherò di fornire esempi pratici, consigli, allegando, ove possibile, i moduli da utilizzare.

La malattia di Parkinson, avendo un impatto diretto sulla qualità di vita, direttamente o indirettamente influisce, (talvolta in maniera pesante) anche sulla nostra capacità lavorativa attuale e futura. Di fronte a queste difficoltà ci si può chiedere come affrontare il lavoro: per quanto e come potrò continuare a lavorare, quando e come potrò andare in pensione, quali sono i miei diritti (e doveri)... Ma quanto segue va a coprire anche altri aspetti della vita quotidiana (handicap, assegni di supporto, accompagnamento,..)

Purtroppo devo fare un'altra premessa, dolorosa: la malattia di Parkinson viene trattata a livello previdenziale e pensionistico in maniera squilibrata rispetto ad altre malattie (quali ad esempio i tumori). Ho scoperto sulla mia pelle quindi quanto poco, relativamente, sia tutelato il malato di Parkinson e quanto sia complicato l'iter per poter accedere alla limitata "offerta" di aiuti/ausili per il futuro. Proprio per questo si sconsiglia il "fai da te", ma si caldeggia l'utilizzo dell'assistenza di Patronati, che, nella maggior parte dei casi, gratuitamente, non solo offrono consulenza, supporto, ma si incaricano anche di inoltrare la vostra pratica all'INPS. Inoltre, laddove esiste, si rimanda alle guide o FAQ esistenti sui siti di riferimento (INPS, ASL,..)

1. INVALIDITÀ CIVILE

È una condizione riconosciuta dal nostro ordinamento giuridico per avere diritto a determinate prestazioni economiche e socio-sanitarie da parte dello Stato (la legge di riferimento è la 118/1971 art 2).

Invalido civile è un cittadino affetto da minorazioni cite o acquisite, anche a carattere progressivo, che abbia subito una riduzione permanentongene della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo.

L'invalidità civile garantisce alcuni **diritti**:

1. Protesi ed ausili;
2. Iscrizioni nelle liste speciali del Centro di Impiego: dà diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili e la precedenza se è stata fatta domanda di trasferimento (art. 21 Legge 104/92);
3. Esenzione dai ticket;
4. Tessera libera circolazione sui mezzi di trasporto;
5. Assegno mensile (corrisposto per 13 mensilità, se non si superano certi limiti personali di reddito e con il divieto/incompatibilità con attività lavorativa dal 14 ottobre 2021)
6. Assegno ordinario di invalidità;
7. Pensione di inabilità;
8. Indennità di accompagnamento.

| Fascia età | Percentuale minima di Invalidità | Benefici ottenibili |
|----------------|---|---------------------------------------|
| Tutti | Non invalido | Nessuno |
| Tutti | 34% | Status di Invalido / Protesi e ausili |
| Età lavorativa | 46% | Collocamento mirato |
| 18-65 | 51% | Congedo straordinario per Cure |
| Tutti | 67% | Esenzione Ticket / Altro |
| 18-65 | 74% | Assegno mensile / Altro |
| 18-65 | 100% | Pensione Inabilità / Altro |
| Tutti | Soggetti con impossibilità a deambulare senza accompagnatore | Indennità di accompagnamento |
| | Soggetti con impossibilità di compiere autonomamente gli atti della vita quotidiana | |
| Minori | Soggetti con difficoltà permanente a svolgere le funzioni proprie dell'età | Indennità mensile di frequenza |

I benefici dipendono da età e da percentuale minima di invalidità riconosciuta:

Come chiedere l'invalidità

Questo è lo scoglio più complicato, per i diversi pareri che spesso vengono dati, per la scarsa conoscenza dell'argomento e per la mancanza di esperti "tuttologi" (neurologi, medici di base, patronati, medici di lavoro hanno infatti una visione parziale dell'argomento).

A___ Richiedere ed ottenere un certificato medico da medico di base abilitato alla trasmissione all'INPS. A tal riguardo:

- i) Tale servizio è a pagamento (le cifre indicativamente variano fra i 70 ed i 130 euro);
- ii) Il medico di base spesso non è a conoscenza della situazione clinica neurologica di un malato di Parkinson, quindi si consiglia di chiedere al proprio neurologo il testo da inserire e di girarlo poi al medico di base. Alternativamente fornire al medico di base tutta la documentazione medica necessaria. È necessario riportare, oltre ai dati anagrafici, i dati clinici cioè anamnesi ed obiettività, indicazione della finalità del certificato e deve essere riportata la diagnosi, con codifica ICD-9. Il medico deve indicare con precisione l'esame obiettivo del paziente, quali sono le problematiche manifestate ponendo l'accento sulle disfunzioni connesse con il Parkinson;
- iii) Il medico redige il certificato per prima richiesta invalidità o per aggravamento, specificando se sussistono i presupposti per l'accompagnamento, e lo trasmette telematicamente (da anni non è più cartaceo), all'INPS;
- iv) Il modello da usare per la richiesta è il mod. C dell'INPS (di cui allego un facsimile, onde evitare fraintendimenti con altri moduli, quali ad esempio l'SS3 che invece serve per pensione inabilità).



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Certificato medico – 1/4

NUMERO CERTIFICATO

COGNOME NOME

SESSO M X F CODICE FISCALE

NATO/A IL GG/MM/AAAA

A MILANO

PROV. MI CODICE TESSERA SANITARIA

ASL DI APPARTENENZA DELLA CITTA' DI MILANO

Anamnesi

Obiettività

Diagnosi



Certificato medico – 2/4

Codici ICD-9

| Codice | Descrizione |
|--------|--------------------|
| 332 | Morbo di Parkinson |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Ulteriore specificazione patologia

vedi cartelle cliniche e visite specialistiche

Terapia



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Certificato medico – 3/4

- Certifico che la persona è:
 - Impossibilitata a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore: SI NO Non mi esprimo (*)
 - Non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita senza assistenza continua: SI NO Non mi esprimo (*)
 - Affetta da malattia neoplastica in atto
 - Affetta da patologia in situazione di gravità ai sensi del D.M. 2 agosto 2007
 - Sussistono in atto controindicazioni mediche che rendono rischioso o pericoloso per se o per gli altri lo spostamento del soggetto dal suo domicilio
 - Affetta da patologia di competenza ANFFAS: SI NO

Il presente certificato è rilasciato ai fini della domanda di:

- INVALIDITA' CECITA' SORDITA' SORDOCECITA' (Legge 24 giugno 2010, n. 107)
- HANDICAP DISABILITA'

Segnalo che:

- Sono presenti patologie di disabilità intellettiva e/o relazionale:

| Codice ICD-9 | Descrizione |
|--------------|-------------|
| | |

- Per gli effetti di cui all'art. 41 Legge n. 183/2010, una o più infermità, per le quali si chiede il riconoscimento dello stato invalidante, potrebbero dipendere da fatto illecito di terzi.

Specialista in commissione Medicina Interna
 (solo per residenti nella regione Emilia Romagna)

Luogo MILANO data 01/12/2020

Medico curante

COGNOME

NOME

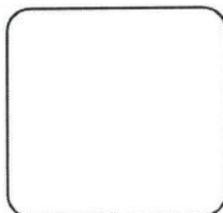
N° ISCRIZIONE ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Certificato medico – 4/4



Timbro con n° iscrizione Ordine Provinciale dei Medici _ _ _ ,

e firma del Medico _

IL PRESENTE CERTIFICATO E' VALIDO SOLO SE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE

(*) Il presente certificato non reca la dizione "Persona impossibilitata a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore" oppure "Persona che necessita di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita" e pertanto non consente alle commissioni mediche preposte di procedere all'accertamento autonomo di tali condizioni ai fini della concessione della indennità di accompagnamento (art. 3 del DL 30 maggio 1988, n. 173, convertito in Legge 26 luglio 1988, n. 291 e art. 1 del D.M. 20 luglio 1989, n. 292).



Attestato di trasmissione certificato medico

● Si attesta che

è stato correttamente acquisito il certificato medico numero: _____

relativo all'accertamento di INVALIDITA' CIVILE _____ inviato in data _____

Per il/la Sig./Sig.ra

NOME _____ **COGNOME** _____

CODICE FISCALE _____ **NATO/A IL** GG/MM/AAAA _____

A MILANO _____ **PROV** MI

Medico curante

NOME _____ **COGNOME** _____

N° ISCRIZIONE ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI _____

● Si rammenta che il certificato non sostituisce la presentazione della domanda che dovrà essere inoltrata telematicamente all'INPS

● Il presente certificato non reca la dizione "Persona impossibilitata a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore" oppure "Persona che necessita di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita" e pertanto non consente alle commissioni mediche preposte di procedere all'accertamento autonomo di tali condizioni ai fini della concessione della indennità di accompagnamento (art. 3 del DL 30 maggio 1988, n. 173, convertito in Legge 26 luglio 1988, n. 291 e art. 1 del D.M. 20 luglio 1989, n. 292).

Copia da consegnare al richiedente

B ___ Il medico di base rilascia ricevuta dell'invio e copia del certificato timbrato e firmata in originale al lavoratore: (si veda allegato del mod. C di cui al punto precedente);

C ___ Il cittadino ha 90 giorni di tempo per abbinare il certificato alla domanda di riconoscimento di invalidità civile;

D ___ Personalmente o tramite un Patronato (che effettua tale servizio gratuitamente e che fa solamente firmare un mandato di assistenza e rappresentanza) si presenta domanda.

E ___ I documenti necessari sono, in questa fase:

- i) Certificato medico (mod C) trasmesso telematicamente dal medico di base ad INPS;
- ii) Fotocopia carta identità e codice fiscale richiedente;
- iii) Se coniugato: codice fiscale coniuge;
- iv) Se c'è un amministratore di sostegno: nomina, giuramento, carta d'identità e codice fiscale dell'amministratore di sostegno;
- v) Se è una domanda di aggravamento: verbali ASL/INPS;
- vi) Recapito telefonico;
- vii) Indirizzo di residenza;
- viii) Iban banca o posta del richiedente (se conto/libretto postale serve anche l'indirizzo dell'ufficio postale);
- ix) Se il richiedente è ricoverato: nome struttura, indirizzo, e specifica se a titolo gratuito o a titolo oneroso.
- x) Per richiedenti tra i 18 e i 67 anni: Reddito presunto dell'anno in corso;

F ___ La procedura consente l'invio della domanda solo se completa in tutte le sue parti. Ad invio correttamente avvenuto il sistema rilascia ricevuta dell'accettazione della domanda. N.B. La decorrenza delle domande sarà quella indicata nella ricevuta rilasciata dal sistema informativo dell'Istituto. Sul sito internet dell'Istituto (www.inps.it) agli utenti muniti di PIN (Personal Identification Number) è consentito il prelievo dei modelli, la loro compilazione ed il loro invio al sistema centrale;

G ___ Il patronato invia al cittadino la ricevuta della domanda di invalidità;

H ___ La commissione INPS / Regione convoca (solitamente entro 2 mesi da richiesta) a visita il richiedente, o telefonicamente o via lettera. La lettera di convocazione deve essere inviata da INPS / regione entro 30 giorni da ricezione domanda.

I ___ Alla visita l'interessato si può far assistere da un medico (proprio neurologo, medico di base, medico del lavoro, che per tale assistenza chiederà un contributo economico (a me un medico del lavoro ha chiesto 200 euro). Tale possibilità è espressamente scritta nella lettera di convocazione. Alternativamente si può chiedere al medico di predisporre un REFERTO attestante l'anamnesi patologica, anamnesi lavorativa, autonomie funzionali, capacità comunicative, relazionali e cognitive, abilità professionali, conclusioni e suggerimenti inerenti l'impiego lavorativo (nel caso tale certificato venga presentato da un medico del lavoro, come nel mio caso). Alla visita ci si può fare accompagnare anche da un terzo (coniuge, parente...).

ESEMPIO REFERTO MEDICO DEL LAVORO x INPS -1



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pratica n°20/2613983/1

Referto n°4169765

Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Natura Pubblica
Via F.Sforza, 28 - 20121 MILANO - Tel 02.5503.1

| | | | |
|-------------------------|-------------------------------------|---------------------|------------------|
| Paziente | BODO RICCARDO GLAUCO FEDERICO MARIA | | |
| Luogo di Nascita | MILANO(MI) | Indirizzo | VIA VOGHERA 6 |
| Data di Nascita | 20/06/1964 | Cod. Fiscale | BDORCRG4H20F205L |
| Residente a | MILANO | Sesso | M |
| Telefono | 0482227456 | | |

Prestazioni

| Data | Ora | Prestazione | Descrizione |
|------------|-------|-------------|------------------------|
| 17/12/2020 | 14:51 | 897 | VISITA MEDICINA LAVORO |

Referto

Prot. 75 / 2020 / GL

Milano

Oggetto : Visita specialistica di Medicina del Lavoro :

In data 17.12.2020, ai fini della valutazione delle sue potenziali capacità lavorative, si è presentato presso lo scrivente

ANAMNESI PATOLOGICA

Malattia di Parkinson confermata da positività della Spect Datscan, ad esordio precoce nel 2010 e con fluttuazioni motorie, discinesie, impulsive control disorder. Stadio III della scala Hoehn and Yahr.

La patologia è stata caratterizzata inizialmente da rigidità agli arti di sinistra, col passare degli anni il quadro si è significativamente complicato con la comparsa dal 2013 di discinesie oro mandibolari, che hanno portato col tempo a impaccio del linguaggio con difficoltà di comprensione da parte di terzi, e dal 2017 - con i fenomeni on-off - rimane

Ha eseguito valutazione per possibile impianto di Deep Brain Stimulation (DBS), in relazione al peggioramento della qualità di vita e dell'impatto sulla sua autonomia a causa delle fluttuazioni motorie, segno dell'avanzamento della malattia.

Terapia attuale

Mattina: 1 compressa Stalevo 150 mg+37+200 (levodopa, carbidopa ed entacapone) + 1 compressa di Xadago 100 mg (safinamide) + 1 compressa Requip 8mg (ropinirolo)
Ore 10: ¼ pastiglia Madopar 200+50 mg (levodopa)
Ore 13 : 1 compressa Sirio 25+100 mg (melevodopa + carbidopa) + 1 compressa di Stalevo
Ore 16 : ¾ compressa Madopar 200+50 mg
Ore 19 : 1 compressa Stalevo + 1 compressa Requip 4 mg
Prima di coricarsi: 1 compressa di Madopar 100+ 25 a rilascio prolungato

Pagina 1 di 4

Referto firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente.

ESEMPIO REFERTO MEDICO DEL LAVORO x INPS -2



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pratica n°

Referto n°4169765

Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Natura Pubblica
Via F.Sforza, 28 - 20121 MILANO - Tel 02.5503.1

| | | | |
|-------------------------|-------------------------------------|---------------------|------------------|
| Paziente | BODO RICCARDO GLAUCO FEDERICO MARIA | | |
| Luogo di Nascita | MILANO(MI) | Indirizzo | VIA VOGHERA 6 |
| Data di Nascita | 20/06/1964 | Cod. Fiscale | BDORCR64H20F205L |
| Residente a | MILANO | Sesso | M |
| Telefono | 3482227456 | | |

Accertamenti esibiti :

visita neurologica del 23.11.2020 - fluttuazioni motorie e discinesie di picco di dose, nelle ultime settimane peggioramento motorio e lieve impatto anche sull'eloquio. Quadro clinico peggiorato rispetto a ultima visita, Scala H/Y:3 .
Rx colonna e bacino sotto carico del 10.01.2020 - sostanzialmente in linea con la scansione del 2019.

diffuse.

Visita fisiatrica del 18.01.2020 - consigliata effettuazione regolare di colloqui di counseling, valutazione logopedica per disonia e valutazione fisiatrica per disturbi posturali non segni di iperattività della muscolatura paravertebrale sinistra ma ipoattività (compensatoria ?) di quella di destra con evidenza di denervazione completa del gran dentato a destra; riferiti disturbi invalidanti, sensazione frequente di 'accavallamento' delle dita dei piedi che rendono difficoltoso il cammino e gli anfrondi di frazioni (sebbene riferiti di recente al momento della visita) non disturbi da distonia del collo. Le alterazioni motorie

Valutazione neuropsicologica del 10.12.2020 - non emersi punteggi di significato patologico, si collocano ai limiti inferiori della norma i punteggi di due prove che valutano le funzioni esecutive.

ANAMNESI LAVORATIVA

AUTONOMIE FUNZIONALI DEL SOGGETTO E FATTORI AMBIENTALI

L' obiettività, come in tutte le persone affette da Parkinson, è riferita variabile più volte nell'arco della giornata a seconda della vicinanza all'assunzione di Levodopa.

La motricità del soggetto, al momento della visita medica, presenta alcune limitazioni funzionali e organiche con qualche ripercussione su una possibile attività lavorativa che preveda la stazione eretta prolungata e/o livelli attentivi molto protratti,

ESEMPIO REFERTO MEDICO DEL LAVORO x INPS -3



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

Pratica n°20/2613983/1

Referto n°

Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Natura Pubblica
Via F.Sforza, 28 - 20121 MILANO - Tel 02.5503.1

sulle ginocchia è possibile, a base larga e senza dolori alla colonna, ma in modo non ripetitivo e non forzoso. La deambulazione è rapida e senza particolari e costanti limitazioni di tempo, con qualche discinesia al tronco, frequente presenza di movimenti intrusivi del piede di sinistra che sbilanciano la marcia, atteggiamento di sopraelevazione della spalla di sinistra e deviazione del tronco a sinistra. Presenta piattismo bilaterale e maggiore a sinistra, corretto con plantari

CAPACITÀ COMUNICATIVE, RELAZIONALI E COGNITIVE

L'aspetto esteriore della persona è ben curato; l'eloquio è spontaneo e con alcune difficoltà di articolazione, lieve disartria e disfonia, con buoni contenuti e con nessi logici ben conservati; l'umore è piuttosto variabile, nell'ultimo periodo scostante e più cupo in relazione al peggioramento della patologia ma l'immagine di sé rimane mediamente positiva, è critico e conscio dei suoi limiti; è collaborante e vigile e non ha difficoltà a rispondere alle notizie richieste e a fornire risposte congruenti ai quesiti a lui posti a buon contenuto cognitivo; riesce a controllare l'emotività, dichiara soltanto una lieve suscettibilità ma

ABILITÀ PROFESSIONALI

Egli ha conseguito la laurea in economia e commercio. È un discreto utilizzatore di apparecchiature informatiche. Ha il hobby della musica ascoltata e suonata, delle camminate all'aperto con le racchette, dello sci e del tennis (raramente).

Pagina 3 di 4

Referto firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente.

J ___ L'accertamento sanitario compete alla ASL/ATS, che lo esercita tramite una Commissione Medica Integrata (CMI), alla presenza anche di un medico dell'INPS. Di solito dovrebbe trattarsi di almeno 3 membri. In tempi di Covid la visita dura molto poco (nel mio caso c'erano slot per viste ogni 8 minuti). La commissione può fare una veloce visita medica, limitarsi ad osservare come la persona entra ed esce, se gesticola, ha discinesie, afasie,...). Può poi porre domande sullo stato salute, su attività lavorativa, difficoltà nella vita di ogni giorno,...: si raccomanda di essere sereni, precisi e veritieri nelle risposte.

K ___ La Commissione emette apposito verbale. Se si vuole si può inviare esito al Patronato al fine di verificare come procedere. I tempi previsti sono solitamente max 2 mesi (che possono diventare 4 se la Commissione non si pronuncia all'unanimità): nel mio caso l'esito è arrivato dopo soli 14 giorni. Esito arriva sia tramite raccomandata AR al domicilio indicato, sia sul sito INPS, nella sezione MY INPS, "PRESTAZIONI INVALIDITA' CIVILE" o "bacheca" o "Comunica con Inps e poi Cassetta Postale", Temporalmente per primo appare esito, mentre per il vero e proprio verbale ci vorranno 10/15 giorni in più. Si consiglia quindi, dopo la visita, di consultare spesso la propria posizione sul sito INPS. Allegato all'esito potrete generare un QR CODE che attesta vostro stato e serve per essere prodotto a farmacie, ats,... per l'accesso alle agevolazioni previste. Si ricorda che ormai, per l'accesso alle proprie posizioni, sia sul sito INPS che delle asl, Regione, Comune,... bisogna usare proprie credenziali e password SPID.

Invalidità civile senza visita medica: le novità Inps

Al fine di semplificare i "procedimenti di accertamento degli stati invalidanti e dell'handicap", l'Inps ha previsto un nuovo procedimento per il riconoscimento dell'invalidità civile in assenza di previa visita medica. Le nuove indicazioni sono contenute nel messaggio n° 3315, pubblicato dall'Istituto in data 01-10-2021. È consentito alle commissioni Inps la valutazione degli atti preposti all'accertamento delle invalidità civili.

In pratica, a seguito di questo intervento, le commissioni sono autorizzate a:

- redigere verbali, sia di prima istanza-aggravamento (là dove operano e sono attive le convenzioni con le regioni);
- intraprendere procedimenti di revisione in tutti i casi in cui sia presente una documentazione sanitaria che consenta una valutazione obiettiva.

La valutazione sugli atti può essere richiesta dal diretto interessato unitamente alla produzione di documentazione sanitaria adeguata. Spetterà poi alla commissione Inps procedere con l'accertamento e la valutazione della documentazione sanitaria pervenuta e trasmessa dal cittadino. Tale procedimento avviene senza una preventiva visita medica. L'interessato (colui che ha chiesto il riconoscimento dell'invalidità civile) sarà infatti convocato a visita diretta solo nei casi in cui i documenti forniti non permettono alla commissione una sufficiente valutazione obiettiva.

Il 1 ottobre 2021, l'Inps ha rilasciato un nuovo servizio online, denominato "Allegazione documentazione Sanitaria Invalidità Civile", che consente ai cittadini di inoltrare online all'Istituto la documentazione sanitaria probante, ai fini dell'accertamento medico legale,

lo stato di invalido civile. Tale servizio sarà attivo per:

- la definizione agli atti delle domande/posizioni in attesa di valutazione sanitaria di prima istanza/aggravamento (dove le commissioni mediche Inps operano in convenzione con le regioni);
- le revisioni di invalidità, cecità, sordità, handicap e disabilità.

Di fatto, tale nuovo servizio permetterà alle commissioni mediche Inps di:

- snellire il procedimento di verifica sanitaria;
- agevolare l'accertamento nei casi di pazienti particolarmente gravi per i quali il recarsi a visita diretta potrebbe essere particolarmente disagiata;
- implementare una modalità accertativa, prevista da specifica norma, che tenga conto dell'attuale contesto pandemico.

La documentazione sanitaria pervenuta online verrà conservata negli archivi dell'Istituto e sarà sempre disponibile e consultabile per gli eventuali successivi accertamenti di revisione, di aggravamento o di verifica straordinaria ovvero per le attività dell'UOC audit del Coordinamento generale Medico Legale e della Commissione Medica Superiore.

I cittadini che hanno già presentato una domanda di invalidità (civile, di handicap, di cecità, sordità o disabilità) o quelli che hanno già ricevuto una comunicazione dall'Istituto riguardante una revisione, potranno chiedere di essere valutati, inoltrando la documentazione sanitaria tramite il nuovo servizio online. A tal fine, l'accesso è consentito attraverso il sito istituzionale dell'Inps, dopo autenticazione tramite le credenziali di identità digitale SPID, CNS o CIE (qui il procedimento di ottenimento).

La documentazione da allegare online sarà accettata solo se in formato PDF e di dimensione massima di 2 MB per documento. La stessa trasmessa online sarà resa disponibile alla commissione medica Inps, che potrà pronunciarsi con l'emissione di un verbale agli atti che verrà poi trasmesso al cittadino a mezzo di raccomandata A/R.

L'interessato sarà convocato dalla commissione Inps per visita medica diretta solo se la documentazione pervenuta non venga considerata sufficiente o nei casi in cui non permetta una completa ed esauriente valutazione obiettiva

L__ Ricevuto il verbale, ai fini della liquidazione delle conseguenti eventuali prestazioni economiche, è necessario compilare e trasmettere telematicamente all'INPS il modello AP70 (autocertificazione requisiti socio- amministrativi). In realtà a me tale modello è stato richiesto dal Patronato già in fase di richiesta iniziale all'INPS. Tale possibilità è espressamente scritta nella lettera di accompagnamento del verbale, ma, nel caso il proprio reddito fosse superiore ai limiti chiaramente prefissati, l'invio del mod AP70 è inutile. Rimarranno comunque valide tutte le altre previsioni legate all'invalidità.

M__ Contro il risultato negativo del verbale è ammesso ricorso entro 180 giorni previo esperimento di Accertamento Tecnico Preventivo (ATP).

N__ Visita di revisione: il nuovo verbale

Come comunicato dall'INPS con messaggio numero 1650 del 22 aprile 2021, all'interno della procedura "CIC" è disponibile un nuovo tipo di verbale di revisione "con Timbro Digitale". Tale documento replica il precedente, scaduto, aggiungendo una nuova scadenza per la revisione. Vengono inoltre riportati i componenti della Commissione medica e la nuova data di definizione del verbale. La procedura (disponibile solamente sull'applicativo "CIC") permette alla Commissione di redigere il verbale riportando le stesse informazioni di quello scaduto, ad esempio anamnesi, diagnosi, medico legale, oltre ad indicare la nuova data per la revisione.

Nello specifico, la Commissione ha la possibilità di:

- Prorogare la revisione già scaduta;
- Annullare la revisione;
- Bloccare eventuali visite straordinarie, nuove revisioni ed accertamenti attraverso

l'inserimento dell'esonero D.M. 2007.

Una volta conclusa la compilazione il verbale "con Timbro Digitale" viene spedito all'interessato, sostituendo in toto il precedente scaduto.

Il comma 6-bis dell'articolo 25 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, inserito dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, ha introdotto importanti modifiche in materia di accertamento sanitario di revisione nelle materie di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, stabilendo che "nelle more dell'effettuazione delle eventuali visite di revisione e del relativo iter di verifica, i minorati civili e le persone con handicap in possesso di verbali in cui sia prevista rivedibilità conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura" e che "la convocazione a visita, nei casi di verbali per i quali sia prevista la rivedibilità, è di competenza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale".

Importante

I sistemi di INPS, Regione, Ats/Asl, Comune, ... per rilascio pass auto disabili, aggiornamento del fascicolo sanitario, patente speciale,... **NON SI PARLANO** né **SONO COORDINATI**. Quindi, una volta ottenuto lo stato di invalidità o di handicap, è il cittadino che deve informare o richiedere ai singoli enti quanto previsto. **NIENTE E' AUTOMATICO**. Di nuovo, è a carico paziente il dover attivarsi per l'ottenimento di quanto previsto per il proprio stato, con differenze da regione a regione, comune,...

Alcune azioni necessarie, agevolazioni, benefici legati all'invalidità

__ Patente speciale di guida

• Le persone con invalidità in molti casi possono vedersi riconoscere l' idoneità alla guida, talvolta con l'obbligo di alcuni adattamenti, a condurre un veicolo. L'accertamento dell' idoneità alla guida va richiesto alla Commissione Medica Locale che opera, di norma, presso l' Azienda Usl capoluogo di provincia.

• A Milano la richiesta va fatta via mail/pec all' ASL, che risponde per lettera ed email, convocando il richiedente per visita presso una struttura dell' Asl. Vengono richieste alcune azioni, come da allegati.

DOCUMENTO PER PATENTE SPECIALE

| | |
|---|---|
| Pratica 2021/8661 |  |
| Sig./ra | |
| MILANO (MI) Cap | |
| Oggetto: rilascio del certificato di idoneità per RICLASSIFICAZIONE DELLA PATENTE DI GUIDA | |
| La SV dovrà presentarsi il giorno 23/09/2021 alle ore 13.50 (appuntamento n.4) presso la SEDE di | |
| con i seguenti documenti: | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | La patente di guida/nautica e documento d'identità valido |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Attestazione del versamento di €16,00 - c/cp n. 4028 intestato al Dipartimenti Trasporti Terrestri - Imposta di bollo - Roma; NB Utilizzare bollettino prestampato RILASCIATO DALLA POSTA |
| <input checked="" type="checkbox"/> | I diritti sanitari pari a € 50,00 potranno essere pagati tramite BANCOMAT da effettuarsi il giorno della visita, BONIFICO: IBAN IT 92 F 031110163400000000003 intestato ad ASST Santi Paolo Carlo (da effettuare NON PRIMA DI 20 GIORNI DALLA DATA DELLA VISITA INDICANDO IL CODICE FISCALE E IL NOMINATIVO DEL SOGGETTO CHE EFFETTUA LA VISITA) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Scheda per la dichiarazione dei precedenti morbosi (da compilarsi su nostro apposito modulo) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | DOCUMENTAZIONE SANITARIA IN ORIGINALE E IN COPIA relativa alle patologie di cui si è affetti, rilasciata da struttura pubblica o privata accreditata |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Verbale di invalidità civile, o del lavoro, o di guerra, in originale e in copia; |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Se in uso PROTESI ACUSTICA certificato di corretto funzionamento da parte della ditta Costruttrice; |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Se in uso occhiali correttivi |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Presentarsi muniti di propria penna personale |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Fotografia formato tessera - n.2 uguali |
| Può spostare o disdire l'appuntamento comunicandolo alla segreteria tramite mail al seguente indirizzo o telefonicamente al numero 800185616 - 0281845667 dal lunedì al venerdì - 9.00-12,00 13,30-15.30 | |
| Si informa la S.V. che | |
| - la mancata comunicazione di assenza alla visita, comporterà la riprogrammazione di nuova data di visita, se richiesta, senza nessuna priorità. | |
| - in caso di necessità può ottenere un permesso provvisorio di guida da richiedere, con patente ancora in corso di validità, agli uffici della Motorizzazione Civile - via Cilea, 119 Milano (Tel. 02/3537.9001 o www.ilportaledellautomobilista.it) | |
| - la mancata presentazione della documentazione sanitaria necessaria ai fini della valutazione di idoneità, sia richiesta in allegato alla presente, sia riferita alle patologie di cui la S.V. dovesse risultare affetto comporterà la sospensione della pratica. | |
| MILANO, 12/04/2021 | Il Responsabile del procedimento DR.SSA MARIA MADDALENA FARRUGGIA |
| Il responsabile dell'istruttoria RITA NOCCO | |
| ASST SANTI PAOLO E CARLO I COMMISSIONE MEDICA LOCALE | |
| VIA ARIOLI VENEGONI - C/O OSPEDALE SAN CARLO - 20153 compatenti.italia@asst-santipaolocarlo.it e-mail: compatenti.italia@asst-santipaolocarlo.it - C.F. e P.IVA 09321970965 Prenotazioni on-line: - https://commissionemedicalocale.asst-santipaolocarlo.it | |

DOCUMENTO PER PATENTE SPECIALE

Sistema Socio Sanitario



ASST Santi Paolo e Carlo

Al Sig./ra

Pratica 2021/8661

OGGETTO: DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE **IN FOTOCOPIA** ALLA COMMISSIONE MEDICA IL GIORNO DELLA VISITA

MALATTIE NEUROLOGICHE

SE AFFETTO DA:

- # SCLEROSI MULTIPLA / ENCEFALITE / MIASTENIA GRAVE
- # MALATTIA CON ATROFIA MUSCOLARE
- # MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO ASSOCIATE AD ATROFIA MUSCOLARE PROGRESSIVA E/O DISTURBI MIOTONICI
- # POSTUMI INVALIDANTI DI TRAUMATISMI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE O PERIFERICO
- # ESITI DI ICTUS
- # ISCHEMIA CEREBRALE TRANSITORIA
- # INTERVENTO PER NEOPLASIA CEREBRALE
- # MORBO DI PARKINSON
- # ALTRE MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE O PERIFERICO

copia » Certificazione rilasciata dallo Specialista Neurologo o dal Centro di Cura da cui risulti:
- descrizione della patologia e sua entità;
- andamento ed evoluzione nel tempo;
- eventuali complicanze;
- terapia in corso e sua efficacia;
- parere dello specialista neurologo in relazione alla guida.

SE PRESENTI DEFICIT MNESICI O COGNITIVI (COME LINGUAGGIO - MEMORIA - ATTENZIONE - RAGIONAMENTO):

» relazione neuropsicologica completa (con tests cognitivi) da effettuarsi presso gli AMBULATORI DI NEUROPSICOLOGIA PUBBLICI O PRIVATI ACCREDITATI

N.B. Per le patologie sopra indicate la certificazione deve essere rilasciata preferibilmente da una Struttura sanitaria pubblica o privata accreditata, con data non anteriore a SEI mesi, e deve essere prodotta in fotocopia e originale.

SE RICONOSCIUTO INVALIDO CIVILE / PER CAUSA DI SERVIZIO / LAVORO / GUERRA

» se in possesso, presentare la copia del Verbale di riconoscimento

All. 17 Rev. 02 del 2014/PSp CML

ASST SANTI PAOLO E CARLO

CFVBB6

VIA ARIOLI VENEGONI - C/O OSPEDALE SAN CARLO - 20153 compatenti.italia@asst-santipaolocarlo.it

e-mail: compatenti.italia@asst-santipaolocarlo.it - C.F. e P.IVA 09321970965

Prenotazioni on-line: - <https://commissionemedicalocale.asst-santipaolocarlo.it>

__ Contribuiti per l'adattamento ai dispositivi di guida

È previsto un contributo pari al 20% della spesa sostenuta per l'adattamento dei dispositivi di guida nei veicoli delle persone titolari di patente speciale. La richiesta di contributo va presentata alla propria Azienda Usl. Il contributo non spetta per gli eventuali adattamenti al veicolo.

__ Contrassegno invalidi per la circolazione e la sosta

Le "persone invalide con effettiva capacità di deambulazione impedita, o sensibilmente ridotta" (art. 381, DPR 495/1992) e per i non vedenti (DPR 506/1996) è possibile ottenere, previa visita medica che attesti questa condizione, il cosiddetto "contrassegno disabili" o "contrassegno arancione".

Per il rilascio del contrassegno l'interessato deve rivolgersi al servizio di medicina legale della propria Azienda Usl e farsi rilasciare dall'ufficio medico legale la certificazione medica che attesti che il richiedente ha una capacità di deambulazione impedita, o sensibilmente ridotta o è non vedente. Non sarebbe, quindi, sufficiente il certificato di invalidità civile nè quello di handicap.

Proprio per evitare questa ulteriore visita per, i verbali più recenti, qualora ricorrano le condizioni sanitarie previste dal Regolamento del Codice della strada, riportano l'annotazione: "persona con effettiva capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta (art. 381, DPR 495/1992)". Se il suo verbale riporta esattamente questa indicazione, senza ulteriori certificazioni può rivolgersi al suo Comune di residenza per il rilascio del contrassegno.

In Lombardia, a Milano, bisogna invece rivolgersi al Comune. Sul sito internet si trovano istruzioni e come prenotare appuntamento presso gli uffici del Settore Mobilità'.

Bisognerà portare con sé una foto tessera, verbale visita che attesti invalidità 100%.

Durante incontro verrà immediatamente rilasciato il pass plastificato e con foto.

Verrà richiesto contributo 1 euro. Il pass ha validità 1 anno. Esso permette di_

- parcheggiare gratuitamente in Europa nei posteggi riservati agli invalidi
- parcheggiare gratuitamente a Milano (ed in altri comuni, ma bisogna verificare prima di volta in volta) in tutti i posteggi con linee blu o gialle
- a Milano, (ma probabilmente anche in altri grandi Comuni), possibile accedere gratuitamente ad Area C/Zona traffico limitato ZTL.

Il pass va esibito in maniera visibile sul cruscotto dell'auto e non è legato ad un'auto specifica (tanto che non vi viene chiesta targa auto, tranne se si vuole usufruire dell'accesso alle ZTL). Può essere spostato da auto in auto: importante che serva al reale trasporto della persona invalida.

__ Esenzione bollo auto (solo con invalidità 100%)

Si può mandare via pec alla Regione su modulo scaricabile via web, una richiesta di esenzione 100% del bollo auto. Di solito vale un anno. Regione risponde via lettera su esito accettazione con grande ritardo. Notizi e si possono avere anche chiamando il numero verde ACI.

2. HANDICAP E PRINCIPALI BENEFICI

È una situazione di svantaggio sociale che dipende dalla disabilità o menomazione e dal contesto sociale di riferimento in cui una persona vive. La legge di riferimento è la 104/1992.

Una persona può ottenere sia la certificazione di invalidità civile che quella di handicap: gli stessi Patronati, spesso consigliano di fare la richiesta congiunta di invalidità civile e handicap sia per motivi burocratici che di spesa (io ho fatto così). La certificazione di handicap dà diritto ad agevolazioni fiscali, ma non dà diritto a agevolazioni economiche (assegni, pensioni,..).

Di seguito le principali agevolazioni previste dalla legge 104/1992

PRINCIPALI AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 104/1992 - 1

| | Tipo di Handicap Nota 1 e 2 | Aliquota Iva agevolata al 4% | Detrazione integrale Irpef 19% | Detrazione Irpef in misura fissa | Detrazione per intero dal reddito complessivo |
|---|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|---|
| 1. Acquisto di auto o motoveicolo, nuovo o usato per l'esenzione dal bollo auto si veda nota 3. | B e C | Si (4) | Si (5) | = | = |
| 2. Prestazioni di servizio rese da officine per l'adattamento dei veicoli, anche usati, alla minorazione del disabile e acquisto di accessori e strumenti per le relative prestazioni. | C | Si (4) | Si (5) | = | = |
| 3. Spese per riparazioni eccedenti l'ordinaria manutenzione (con esclusione quindi, ad esempio del premio assicurativo, del carburante e del lubrificante). | B e C | NO | Si | = | = |
| 4. Spese per i mezzi necessari per l'accompagnamento, la deambulazione, il sollevamento (quali, ad esempio, trasporto in ambulanza del portatore di handicap, acquisto di poltrone per inabili e minorati non deambulanti e apparecchi per il contenimento di fratture, ernie e per la correzione dei difetti della colonna vertebrale, acquisto di arti artificiali per la deambulazione, costruzione di rampe per l'eliminazione di barriere architettoniche esterne ed interne alle abitazioni, trasformazione dell'ascensore adattato al contenimento della carrozzella). | A | Si | Si | = | = |

PRINCIPALI AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 104/1992 - 2

| | Tipo di Handicap Nota 1 e 2 | Aliquota Iva agevolata al 4% | Detrazione integrale Irpef 19% | Detrazione Irpef in misura fissa | Detrazione per intero dal reddito complessivo |
|--|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|---|
| 5. Acquisto di sussidi tecnici e informatici (ad esempio: computer, fax, modem o altro sussidio telematico). | A | Si (6) (7) | Si | = | = |
| 6. Spese mediche generiche e di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione. Si considerano di "assistenza specifica" le spese relative all'assistenza infermieristica e riabilitativa; al personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale esclusivamente dedicato all'assistenza diretta della persona; al personale di coordinamento delle attività assistenziali di nucleo; al personale con la qualifica di educatore professionale; al personale qualificato addetto ad attività di animazione e/o di terapia occupazionale. | A | = | = | = | Si |
| 7. Spese mediche generiche e paramediche di assistenza specifica sostenute in caso di ricovero di un disabile in un istituto di assistenza e ricovero. In caso di retta pagata all'istituto, la deduzione spetta solo per le dette spese mediche e paramediche che debbono essere separatamente indicate nella documentazione rilasciata dall'istituto. | A | = | = | = | Si |

PRINCIPALI AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 104/1992 - 3

| | Tipo di handicap Nota 1 e 2 | Aliquota Iva agevolata al 4% | Detrazione integrale Irpef 19% | Detrazione Irpef in misura fissa | Detrazione per intero dal reddito complessivo |
|---|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|---|
| <p>8. Spese mediche a seguito di ricovero di persona anziana (se disabile, si applica la precedente riga 7) in istituti di assistenza e ricovero (in caso di retta pagata all'istituto, la detrazione non spetta per le spese relative alla retta di ricovero, ma solo per le spese mediche e di assistenza specifica, le quali debbono essere separatamente indicate nella documentazione rilasciata dall'istituto).</p> | D | = | Per l'importo che eccede 129,11 € | = | = |
| <p>9. Acquisto o affitto di protesi sanitarie (ad esempio: protesi dentarie e apparecchi ortodontici, comprese le dentiere e le capsule; occhi o cornee artificiali; occhiali da vista, lenti a contatto e relativo liquido; apparecchi auditivi, compresi modelli tascabili a filo e auricolare a occhiali; apparecchi ortopedici, comprese le cinture medico/chirurgiche, le scarpe e i tacchi ortopedici, fatti su misura; arti artificiali, stampelle, bastoni canadesi e simili; apparecchi da inserire nell'organismo, come stimolatori e protesi cardiache e simili), ovvero di attrezzature sanitarie (ad esempio: apparecchio per aerosol o per la misurazione della pressione sanguigna).</p> | D | (8) | Per l'importo che eccede 129,11 € | = | = |

PRINCIPALI AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 104/1992 - 4

| | Tipo di handicap Nota 1 e 2 | Aliquota Iva agevolata al 4% | Detrazione integrale Irpef 19% | Detrazione Irpef in misura fissa | Detrazione per intero dal reddito complessivo |
|---|--------------------------------|------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|---|
| 10. Prestazioni chirurgiche, analisi, indagini radioscopiche, ricerche e applicazioni; prestazioni specialistiche; prestazioni rese da un medico generico; acquisto di medicinali; degenze o ricoveri collegati a operazioni chirurgiche, trapianto di organi. Se le spese di riga 9 e 10 sono state sostenute nell'ambito del servizio sanitario nazionale è detraibile l'importo del ticket pagato. | D | = | Per l'importo che accede 129,11 € | = | = |
| 11. Spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordi, ai sensi della Legge 26 maggio 1970 n. 381. | B | = | Si | = | = |
| 12. Contributi obbligatori previdenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale e familiare (fino a 1.549,37 euro). | D | = | = | = | Si |
| 13. Spese sostenute per l'acquisto del cane guida. | (*) | = | Si (9) | = | = |
| 14. Spese mantenimento per il cane guida. | (*) | = | = | Pari a 516,46 € | = |

(*) L'agevolazione spetta solo ai non vedenti

Di seguito riportiamo in estrema sintesi i benefici, e le relative condizioni, previsti dalla normativa vigente: in particolare, la definizione presente nel suo verbale deve riportare : "Persona con handicap con connotazione di gravità (art. 3 comma 3, Legge 104/1992)". Data la sinteticità delle indicazioni suggeriamo comunque gli approfondimenti del caso. Laddove possibile, quanto segue è contraddistinto dalla stesso numero della tabella delle pagine precedenti.

Provvidenze economiche

La certificazione di cui è in possesso non dà diritto a provvidenze economiche (pensioni, assegni, indennità per invalidità civile). Per ottenere quelle provvidenze economiche è necessario disporre di un certificato di invalidità civile, cecità civile o sordità congenita o prelinguale.

Agevolazioni fiscali

__ Auto (rif 1, 2)

Le agevolazioni fiscali sui veicoli destinati alle persone con disabilità consistono nell'applicazione dell'IVA agevolata al momento dell'acquisto, nella detraibilità - in sede di denuncia annuale dei redditi - del 19% della spesa sostenuta, nell'esenzione dal pagamento del bollo auto e delle tasse di trascrizione (IPT, APIET).

Sono ammesse all'agevolazione le persone con disabilità motoria, disabilità intellettiva (solo se titolari di indennità di accompagnamento e con certificato di handicap grave), o disabilità sensoriale (ciechi e sordi). Le relative condizioni devono risultare dai rispettivi certificati di invalidità o di handicap.

In taluni casi (disabili motori senza gravi problemi di deambulazione e titolari di patente di guida speciale) è obbligatorio adattare il veicolo.

__ Acquisto Ausili (rif 4, 5, 9)

Gli ausili destinati a persone invalide godono dell'applicazione dell'IVA agevolata del 4% momento dell'acquisto e, in taluni casi, la spesa sostenuta può essere detratta, nella misura del 19%, in sede annuale di dichiarazione dei redditi.

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito il 3 settembre 2021 come non esistano limiti temporali di scadenza per le attestazioni rilasciate da Asl e medici curanti. In particolare,

l'interrogante ha chiesto di sapere se la certificazione del medico specialista dell'Asl attestante il carattere cronico delle menomazioni (nel caso dell'interrogante una disabilità al 90% in situazione di gravità, ai sensi della legge 104 del 1992) sia soggetta a scadenza, in quanto, in fase di acquisto di un bene, il cedente avrebbe richiesto all'interrogante che tale certificazione fosse stata emessa al massimo 12 mesi prima. L'Agenzia, chiarendo come non esistano limiti di scadenza temporale per tali certificazioni, ha tuttavia chiarito che mentre le certificazioni rilasciate dalle commissioni mediche integrate riportano anche l'esistenza dei requisiti sanitari necessari per fruire dei benefici fiscali Iva collegati all'acquisto dei sussidi tecnici e informatici, detto collegamento non è invece previsto

nei certificati rilasciati dalle Asl che, pertanto, devono essere integrati dall'attestazione rilasciata dal medico curante.

In stato di gravità, quindi malattia cronica neurodegenerativa, art.3 comma 3, il verbale INPS anche se soggetto a revisione, per quanto riguarda l'acquisto di ausili di vario genere al 4% non ha scadenza, questo è un altro piccolo passo avanti nell'abolizione per le malattie croniche neuro degenerative della revisione.

Invitiamo quindi il disabile a scaricare il proprio QR code dal sito INPS. È l'unico documento certo e sempre aggiornato in quanto QR CODE, della propria condizione di disabilità, documento valido, in emergenza farmaceutica, presso le guardie mediche.

__ Acquisto sussidi tecnici ed informatici (rif 5)

I sussidi tecnici ed informatici sono prodotti di comune reperibilità (es. computer...) che possono favorire l'autonomia delle persone con disabilità. La normativa vigente prevede che questi prodotti godano dell'applicazione dell'IVA agevolata al momento dell'acquisto e che la spesa sostenuta può essere detratta in sede annuale di dichiarazione dei redditi. È tuttavia necessario disporre di una specifica prescrizione autorizzativa, oltre che del certificato di handicap o invalidità.

__ Spese per l'assistenza specifica (rif 6,7,8,10)

La normativa vigente prevede la possibilità di dedurre dal reddito, in sede di dichiarazione annuale, le spese sostenute per l'assistenza specifica resa, da personale medico e sanitario (anche terapisti), a persone con handicap. Possono godere della deduzione i diretti interessati, i familiari che li abbiano a loro carico fiscale, o i familiari che siano civilmente obbligati verso queste persone.

__ Spese per l'assistenza personale e domestica (rif 12)

La normativa vigente prevede forme articolate di agevolazione fiscale per le spese sostenute per le bandanti e le colf. Le modalità di accesso variano a seconda della disabilità di chi beneficia dell'assistenza. Alle agevolazioni fiscali si accede al momento della denuncia annuale dei redditi.

__ Detrazioni per familiari a carico

Ogni contribuente può contare, a precise condizioni, su detrazioni per familiari a suo carico. Le detrazioni sono maggiorate nel caso in cui il figlio sia disabile con certificazione di handicap. Le detrazioni teoriche per i figli sono maggiorate in alcune specifiche situazioni.

- 1.220,00 euro per ciascun figlio di età inferiore a tre anni;
- 1.350,00 euro per ciascun figlio con disabilità di età superiore a tre anni;
- 1.620,00 euro per ciascun figlio con disabilità di età inferiore a tre anni.

Sono ulteriormente «maggiorate» teoriche nei casi di nuclei numerosi (più di tre figli):

- 1.150 euro per ciascun figlio di età superiore a tre anni;
- 1.420 euro per ciascun figlio di età inferiore a tre anni;
- 1.550 euro per ciascun figlio con disabilità di età superiore a tre anni;
- 1.820 euro per ciascun figlio con disabilità di età inferiore a tre anni.

L'importo della detrazione effettiva per i figli è proporzionata al reddito del contribuente. Non sono previste invece detrazioni forfettarie per altri familiari con handicap.

Prima casa

Non esistono ulteriori specifiche agevolazioni per l'acquisto di una prima casa nel caso di nuclei in cui siano presenti persone con disabilità. L'agevolazione è quindi la medesima prevista per tutti i contribuenti: la detraibilità, in sede di denuncia annuale dei redditi, degli interessi passivi su mutui eventualmente contratti per l'acquisto della prima casa.

Imposte comunali

La tassa sui rifiuti (TARI) è la tassa relativa alla gestione dei rifiuti in Italia; è stata introdotta dal 2014 in sostituzione delle precedenti Tariffa di igiene ambientale (TIA) e Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). Tale tributo è una componente dell'imposta unica comunale (IUC) insieme all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI). Non esistono disposizioni nazionali che impongano riduzioni o esenzioni a favore delle persone con disabilità. Eventuali agevolazioni o condizioni da favore possono essere regolamentate dai singoli comuni presso i quali è necessario rivolgersi per conoscere i relativi regolamenti.

Altre agevolazioni

Telefonia fissa

La normativa vigente prevede che agli anziani, persone disabili e utenti "con esigenze sociali speciali" venga riconosciuta una riduzione del 50% sul canone mensile di abbonamento. Vengono tuttavia previsti dei limiti reddituali per poter accedere a tale beneficio. Inoltre le persone sorde sono esentate dal pagamento del canone mensile a prescindere da limiti reddituali. Sono infine previste agevolazioni, per i ciechi assoluti, per la navigazione in internet.

Telefonia mobile

La normativa vigente prevede che la tassa di concessione governativa non sia dovuta dagli invalidi "in seguito a perdita anatomica o funzionale di entrambi gli arti inferiori nonché a non vedenti e ai sordi".

Assistenza sanitaria

__ Erogazione di ausili

Per gli invalidi civili, i ciechi civili e i sordi è prevista l'erogazione a carico del Servizio Sanitario Nazionale di protesi, ortesi ed ausili correlate al tipo di minorazione accertata. Le protesi, le ortesi e gli ausili ammessi all'erogazione sono quelli elencati in un'apposita norma, e quelle ad essi riconducibili. Vengono erogate solo dietro specifica prescrizione medica.

__ Esenzione Ticket (rif 6, 7)

Le modalità di esenzione dai ticket sono oramai disciplinate dalle singole regioni. Ricordiamo che le esenzioni sono per età, reddito, farmaci correlati a particolari patologie o per invalidità. In quest'ultimo caso, solitamente, le esenzioni si applicano a partire dal 66% di invalidità.

Si suggerisce di contattare il proprio Distretto sociosanitario o la propria Azienda Usl, o il proprio medico di famiglia, per le informazioni più aggiornate e valide localmente

1 __ C01 : destinata ad invalidi civili 100% senza indennità di accompagnamento.

Sono esenti tutte le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio le visite specialistiche. Materiale da medicazione

2 __ C02 : destinata ad invalidi civili 100% con indennità di accompagnamento.

Sono esenti tutte le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio, le visite specialistiche. Materiale da medicazione

3 __ C03: destinata ad invalidi civili dal 67% al 99%. Sono esenti tutte le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio, le visite specialistiche.

4 __ E01: Persone con meno di 6 anni o più di 65 anni con reddito familiare complessivo inferiore a € 36.151,98 l'anno. Prestazioni Esenti : Tutte le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche. Tale esenzione solitamente ha validità limitata

5 __ E30 - Soggetti affetti da patologie croniche, ai sensi dell'Allegato 8-bis del D.P.C.M. 12.01.2017, appartenenti a nucleo familiare con reddito complessivo riferito all'anno precedente non superiore a 46.600 euro, incrementato in funzione della composizione del nucleo familiare secondo i parametri desunti dalla scala di equivalenza della tab. 2 del D. Lgs. 109/98 e successive modifiche.

Agevolazioni lavorative e diritto al lavoro

__ Congedo per l'assistenza a minori con disabilità

La normativa vigente prevede che la lavoratrice madre o il lavoratore padre di un minore con disabilità abbia diritto:

- Fino ai tre anni: congedo parentale e prolungamento fino a tre anni anche frazionato in ore con indennità 30% per tutto il periodo di prolungamento oppure a due ore di permesso giornaliero retribuito oppure a tre giorni di permesso mensile retribuito.

- Fino ai sei anni: congedo parentale e prolungamento fino a tre anni anche frazionato in ore con indennità 30% per tutto il periodo di prolungamento oppure a tre giorni di permesso mensile retribuiti.

- Da sei ai dodici anni: congedo parentale e prolungamento fino a tre anni anche frazionato in ore con indennità 30% per tutto il periodo di prolungamento oppure a tre giorni di permesso mensile retribuito.

Per l'accesso a questo genere di benefici è strettamente necessaria la certificazione di handicap con connotazione di gravità (articolo 3, comma 3, Legge 104). Per gli altri minori sono ugualmente previste analoghe agevolazioni ma a condizioni diverse.

__ Permessi lavorativi

I lavoratori che assistano un familiare con handicap grave (incluse le unioni civili e le convivenze di fatto) hanno diritto a tre giorni di permesso mensile retribuito.

I lavoratori con handicap grave hanno diritto a due ore di permesso giornaliero o a tre giorni di permesso mensile, retribuiti.

Anche in questi casi la condizione primaria è che la persona disabile sia in possesso del certificato di handicap con connotazione di gravità (articolo 3, comma 3 della Legge 104/1992).

- **A chi spetta**

I permessi retribuiti spettano ai lavoratori dipendenti:

- disabili in situazione di gravità;
- genitori, anche adottivi o affidatari, di figli disabili in situazione di gravità;
- coniuge, parte dell'unione civile, convivente di fatto (articolo 1, commi 36 e 37, legge 76 /2016), parenti o affini entro il terzo grado di familiari disabili in situazione di gravità.

I lavoratori disabili in situazione di gravità possono beneficiare in alternativa di:

- permessi orari retribuiti rapportati all'orario giornaliero di lavoro, che consistono in due ore al giorno se l'orario lavorativo è pari o superiore a sei ore, un'ora in caso di orario lavorativo inferiore a sei ore;
- tre giorni di permesso mensile, anche frazionabili in ore.

I genitori, anche adottivi o affidatari, di figli disabili in situazione di gravità minori di tre anni possono beneficiare in alternativa di:

- tre giorni di permesso mensile, anche frazionabili in ore;
- prolungamento del congedo parentale;
- permessi orari retribuiti rapportati all'orario
- Il coniuge, la parte dell'unione civile, il convivente di fatto (art. 1, c. 36 e 37, l.

76/2016), i parenti e gli affini della persona disabile in situazione di gravità possono beneficiare di tre giorni di permesso mensile, anche frazionabili in ore

La domanda ha validità a decorrere dalla sua presentazione.

Dovrà essere completa delle previste dichiarazioni di responsabilità e il richiedente i permessi dovrà comunicare entro 30 giorni dal cambiamento le eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni autocertificate nella domanda.

- **Quanto spetta**

Le indennità per i permessi sono così corrisposte:

- i permessi fruiti a giorni saranno indennizzati sulla base della retribuzione effettivamente corrisposta;
- i permessi fruiti a ore saranno indennizzati sulla base della retribuzione effettivamente corrisposta;
- i permessi fruiti a titolo di prolungamento del congedo parentale fino al dodicesimo anno di vita del bambino o, in caso di adozione o affidamento, fino 12 anni decorrenti dalla data di ingresso in famiglia del minore, saranno indennizzati al 30% della retribuzione effettivamente corrisposta.

Il pagamento dell'indennità avviene nelle seguenti modalità:

> per i lavoratori, aventi diritto, l'indennità viene anticipata dal datore di lavoro con la possibilità di conguaglio con i contributi dovuti all'INPS;

- **Come richiederlo**

Per godere dei permessi è necessario essere lavoratori dipendenti (anche se con rapporto di lavoro part-time) e assicurati per le prestazioni economiche di maternità presso l'INPS. Inoltre, la persona che chiede o per la quale si chiedono i permessi deve essere in situazione di disabilità grave ai sensi dell'articolo 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104, riconosciuta dall'apposita commissione medica integrata ASL/INPS.

Altro requisito è che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno presso strutture ospedaliere o simili, pubbliche o private, che assicurano assistenza sanitaria continuativa. La presentazione delle domande dei permessi retribuiti deve essere effettuata online all'INPS attraverso il servizio dedicato.

- In alternativa, si può fare domanda tramite:
- Contact center al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 da rete mobile;
- Enti di patronato e intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi.

Sul sito INPS, una volta entrati con SPID nella sezione my INPS, bisogna cercare per argomenti "Lavoratori, Persone con disabilità e invalidità: Domande per Prestazioni a sostegno del reddito"

- Si aprirà pagina "Sportello virtuale per servizi di ..."

- sul menu a sinistra cliccare su "disabilità", poi su "permessi legge 104"

- a questo punto verranno richiesti alcuni dati del richiedente (coniuge,...), mentre altri dati verranno riempiti in automatico da sistema e verrà richiesto di controllarli e confermarli
- fatta scelta su periodo richiesto e modalità di erogazione, vi verrà richiesto di stampare, firmare (sia dal portatore di handicap, sia dal coniuge), scannerizzare e riallegare una DICHIARAZIONE in cui si attesta veridicità dei dati inseriti precedentemente nella richiesta
- viene poi richiesto di allegare alcuni documenti del portatore handicap
- alla fine è possibile stampare e salvare la RICEVUTA con n. di protocollo

DOMANDA PER PRESTAZIONE A SUPPORTO DEL REDDITO: DISABILITA' PERMESSI LEGGE 104

INPS Assistenza Contatti Dichiarazioni di accessibilità

Indietro Vai a MyINPS Modifica contatti Modifica Pin Esci

Home / Prestazioni e servizi / Domande per Prestazioni a sostegno del reddito

◀ Sportello Virtuale per i servizi di Informazione e Richiesta di Prestazioni ▶

Servizi Online

- Informazioni
- Manuali utente
- Acquisizione domanda per:
 - Consultazione domande
 - Consultazione pratiche
 - Annullamento domande
 - Home page**
 - Esci

Home page

Domande di permessi retribuiti ai sensi della legge 104/1992.

Nella sezione di acquisizione delle domande di assistenza ai familiari disabili è stata inserita una nota **INFORMATIVA** relativa al «**Congedo 2021 per genitori**».

Il sistema in dettaglio fornisce le seguenti funzionalità:

Informazioni: schede informative relative alle domande di permessi retribuiti Legge 104/1992 per lavoratore disabile in situazione di gravità e per assistenza ai familiari disabili in situazione di gravità.

Manuali utente: manuale utente di supporto per l'acquisizione online delle domande di permessi retribuiti Legge 104/1992 per lavoratore disabile in situazione di gravità e per assistenza ai familiari disabili in situazione di gravità.

Acquisizione domanda: funzione di acquisizione dei dati delle domande di permessi retribuiti Legge 104/1992 per lavoratore disabile in situazione di gravità e per assistenza ai familiari disabili in situazione di gravità.

Annullamento domande: funzione di annullamento domande di permessi retribuiti Legge 104/1992 precedentemente inoltrate all'Istituto mediante l'applicazione on line e non ancora trasmesse alla sede di competenza.

Consultazione domande: funzione di visualizzazione delle domande di permessi retribuiti Legge 104/1992 precedentemente inoltrate all'Istituto mediante diversi canali (ON LINE, patronato, Contact Center Multicanale). Per le domande "trasmesse in sede" è possibile utilizzare la funzione "Consultazione pratiche" per visualizzare lo stato di lavorazione delle pratiche collegate.

Consultazione pratiche: funzione di consultazione delle pratiche di permessi retribuiti Legge 104/1992 presenti nei sistemi dell'Istituto.

Attenzione: Per un corretto utilizzo dell'applicazione è disabilitato l'uso dei tasti di navigazione del browser.

__ Congedi straordinari di due anni retribuiti

Il congedo straordinario è un periodo di assenza dal lavoro retribuito concesso ai lavoratori dipendenti che assistano familiari con disabilità grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La normativa vigente prevede la concessione al lavoratore che assista un familiare con grave disabilità la concessione di un congedo retribuito fino a due anni da poter fruire anche in modalità frazionata.

Tale beneficio spetta al coniuge convivente (incluse le unioni civili), ai genitori, ai figli conviventi, ai fratelli e sorelle conviventi e, in casi eccezionali, ad altri parenti o affini fino al terzo grado se conviventi con la persona disabile. Per l'accesso a tale beneficio è necessario che la persona con disabilità sia in possesso del certificato di handicap con connotazione di gravità (art. 3 comma 3, legge 104/1992).

Decorrenza e durata non sono computati ai fini della maturazione di ferie, tredicesima e trattamento di fine rapporto, ma sono validi ai fini del calcolo dell'anzianità assicurativa.

• Chi può richiederlo

Per richiedere il congedo straordinario bisogna essere lavoratori dipendenti privati (anche part-time).

La persona per la quale si chiede il congedo straordinario deve essere in situazione di disabilità grave ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/92, riconosciuta dalla competente commissione medica integrata ASL/INPS, ma non deve essere ricoverata a tempo pieno (per le intere 24 ore) presso strutture ospedaliere o simili, pubbliche o private, che assicurino assistenza sanitaria continuativa.

• Come richiederlo

La presentazione delle domande dei permessi retribuiti deve essere effettuata online all'INPS attraverso il servizio dedicato.

In alternativa, si può fare domanda tramite:

- Contact center al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 da rete mobile;
- Enti di patronato e intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi.

Sul sito INPS, una volta entrati con SPID nella sezione my INPS, bisogna cercare per argomenti "Lavoratori, Persone con disabilità e invalidità":

Domande per Prestazioni a sostegno del reddito

- Si aprirà pagina "Sportello virtuale per servizi di ..."
- nel menu a sinistra cliccare su "disabilità" poi su "congedi straordinari"
- cliccare sempre sul nuovo menu tendina comparso "Assistenza a parente disabile"
- a questo punto verranno richiesti alcuni dati del richiedente (coniuge,...), mentre altri dati verranno riempiti in automatico da sistema e verrà richiesto di controllarli e confermarli
- fatta scelta su periodo richiesto e modalità di erogazione, vi verrà richiesto di stampare, firmare (sia dal portatore di handicap, sia dal coniuge), scannerizzare e riallegare una DICHIARAZIONE in cui si attesta veridicità dei dati inseriti precedentemente nella richiesta - viene poi richiesto di allegare alcuni documenti del portatore handicap

ACQUISIZIONE DOMANDA ASSISTENZA PARENTI DISABILI

INPS Assistenza Contatti Dichiarazioni di accessibilità

Indietro Vai a MyINPS Modifica contatti Modifica Pin Esci

Prestazioni e servizi / Domande per Prestazioni a sostegno del reddito

Sportello Virtuale per i servizi di Informazione e Richiesta di Prestazioni

Servizi Online

- Informazioni
- Manuali utente
- Acquisizione domanda per:
 - Lavoratore disabile
 - Assistenza ai familiari disabili**
 - Consultazione domande
 - Consultazione pratiche
 - Annullamento domande
 - Home page
 - Esci

Acquisizione domanda > Assistenza ai familiari disabili in situazione di gravità

I genitori di figli con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, iscritti a scuole di ogni ordine grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale, possono fruire del «Congedo 2021 per genitori» indennizzato senza limiti di età e indipendentemente dalla convivenza con il genitore richiedente.

Resta ferma la modalità di acquisizione delle domande di «Congedo 2021 per genitori» tramite l'applicazione "Domande di maternità on line".

Gli eventuali periodi di prolungamento di congedo parentale fruiti dal 1° gennaio 2021 e fino al giorno antecedente il rilascio della procedura di domanda di «Congedo 2021 per genitori» (29/04/2021), possono essere convertiti, senza necessità di annullamento, nel congedo di cui trattasi, presentando una domanda di Congedo 2021 per genitori, in sostituzione della precedente domanda di prolungamento di congedo parentale.

Le indicazioni amministrative e le istruzioni per accedere al congedo di cui trattasi sono contenute nella circolare dell'Istituto n.63 del 14.04.2021.

A decorrere dal 13 maggio e sino al 30 giugno 2021 è stata introdotta, per i soli lavoratori dipendenti, la possibilità di fruire del «Congedo 2021 per genitori» in modalità oraria.

La domanda di «Congedo 2021 per genitori» in modalità oraria può essere presentata, in via del tutto eccezionale, per periodi antecedenti la data di presentazione della domanda stessa, purché tali periodi siano ricadenti all'interno dell'arco temporale che va dal 13 maggio al 30 giugno 2021.

Resta ferma la modalità di acquisizione delle domande di «Congedo 2021 per genitori» in modalità oraria tramite l'applicazione "Domande di maternità on line".

Le indicazioni amministrative e le istruzioni per accedere al congedo di cui trattasi sono contenute nella circolare dell'Istituto n. 96 del 05.07.2021.

- alla fine è possibile stampare e salvare la RICEVUTA con n. di protocollo
- dopo qualche giorno, su MYINPS , dovrete trovare comunicazione di accettazione (o rifiuto).

Tale comunicazione, laddove abbiate attivato l'opzione di ricevere comunicazioni via PEC da INPS, vi verrà inviata al vostro indirizzo PEC

CONGEDO LAVORATIVO



MBPA/PAC/0006/2017
1
RIC1082C8E30010001 01 MIOP
21289254 MMA45852002033
78 2 DCOPD0797

RK2



68989223133-5

SILVIA CACCIOTTI
VIA VOGHERA 6
20144 MILANO MI

Altro/i destinatario/i della comunicazione:
RICCARDO GLAUCO FEDERICO MARIA BODO

All'Azienda ISTITUTO LEOPARDI S.R.L.

OGGETTO: Accoglimento della richiesta di Congedo per assistere il familiare con disabilita' grave (art. 42, comma 5, D. Lgs. 151/2001) n. A1396135.

E' stata accolta la domanda, presentata dalla Sig.ra SILVIA CACCIOTTI in data 01/09/2021, volta ad ottenere il beneficio di cui all'oggetto correlato alle condizioni di handicap in situazione di gravita' per RICCARDO GLAUCO FEDERICO MARIA BODO.

Il periodo di congedo straordinario concesso ha decorrenza dal 01/09/2021 al 28/02/2022.

Riepilogo dei giorni di congedo fruiti:

| | Richiedente | Disabile |
|--|-------------|------------|
| Gia' fruiti (comprensivi di giorni gia' fruiti, giorni dichiarati fruiti retribuiti e non retribuiti): | 0 | 0 |
| Dichiarati fruiti come congedo retribuito dal richiedente in questa domanda: | 0 | 0 |
| Dichiarati fruiti come congedo non retribuito dal richiedente in questa domanda: | 0 | |
| Dichiarati fruiti come congedo retribuito da altri familiari in questa domanda: | | 0 |
| Autorizzati con questo provvedimento: | 181 | 181 |
| TOTALI | 181 | 181 |

Per quanto sopra, il datore puo' effettuare il conguaglio delle somme anticipate a titolo di indennita' economica per il beneficio di cui all'oggetto.

Ogni eventuale variazione intervenuta rispetto alla situazione certificata in domanda sia per la persona richiedente i benefici che per la persona portatrice di handicap deve essere tempestivamente comunicata a questa sede Inps.

I nostri uffici sono a sua disposizione per qualsiasi chiarimento.

Data: 03/09/2021

Il Responsabile
Rosetta Di Carlo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n.39 del 1993

__ Prepensionamento

I lavoratori con invalidità superiore al 74% o sordi hanno diritto a richiedere, per ciascun anno effettivamente lavorato, due mesi di contributi figurativi (fino ad un totale di cinque anni) utili ai fini pensionistici. Il verbale di cui è in possesso non è sufficiente per accedere a questi benefici in quanto non evidenzia la percentuale di invalidità.

__ Scelta della sede di lavoro

La normativa vigente prevede che il lavoratore che assista un familiare con handicap genitore e il lavoratore disabile hanno diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio. Questa disposizione, a causa di quel “ove possibile”, si configura come un interesse legittimo, ma non come un diritto soggettivo insindacabile. Di fatto, quindi, l’azienda può produrre rifiuto motivandolo con ragioni di organizzazione del lavoro. In ogni caso è necessario essere in possesso del certificato di handicap con connotazione di gravità (articolo 3, comma 3 della Legge 104/1992). Si tratta di un verbale diverso da quello di invalidità civile. Il verbale di cui è in possesso è il prerequisito per accedere a questi benefici in quanto è riconosciuta la connotazione di gravità.

Un’altra disposizione prevede che le persone handicappate “con un grado di invalidità superiore ai due terzi”, nel caso vengano assunte presso gli enti pubblici come vincitori di concorso o ad altro titolo, hanno diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili.

__ Rifiuto al trasferimento

La normativa vigente prevede che il lavoratore che assista un familiare con handicap genitore e il lavoratore disabile non possono essere trasferiti senza il loro consenso ad altra sede. Diversamente da quanto previsto per la scelta della sede, il rifiuto al trasferimento si configura come un vero e proprio diritto soggettivo.

Anche in questo caso è necessario essere in possesso del certificato di handicap con connotazione di gravità (articolo 3, comma 3 della Legge 104/1992). Si tratta di un verbale diverso da quello di invalidità civile. Il verbale di cui è in possesso è il prerequisito per accedere a questi benefici in quanto è riconosciuta la connotazione di gravità.

__ Lavoro notturno

La normativa vigente prevede che lavoratori che “abbiano a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104” non possano essere obbligatoriamente adibiti al lavoro notturno.

__ Liste speciali di collocamento

Le persone con invalidità accertata superiore al 45% possono iscriversi all’Ufficio del lavoro nelle liste speciali riservate agli invalidi civili.

Per iscriversi a quelle liste è tuttavia necessario sottoporsi ad una visita di accertamento delle capacità lavorative, ulteriore e diversa rispetto all’accertamento dell’invalidità o dell’handicap. È necessario richiedere, presso la Commissione invalidi presente in ogni Azienda Usi l’accertamento ai fini della Legge 68/1999. Una volta in possesso di quel certificato è possibile iscriversi alle liste speciali di collocamento.

___ Inoltre sono previste una serie di altre agevolazioni legate al lavoro (seguono le principali):

- Per avvio di lavoro autonomo
- Per trasporto per / da luogo lavoro
- A favore dei datori di lavoro per l'adattamento dei luoghi di lavoro
- Le persone con invalidità accertata superiore al 45% possono iscriversi all'Ufficio del Lavoro nelle liste speciali riservate agli invalidi civili.
- Permessi lavorativi retribuiti : hanno diritto a 3 giorni al mese (anche frazionabili) o a 2 ore al giorno di permessi lavorativi (analizzato in precedenza) genitori, parenti o chi assiste un handicappato grave
- Congedo straordinario per cure, Può essere richiesta dai lavoratori con invalidità riconosciuta superiore al 51% (anche questo analizzato in precedenza)

Come chiedere l'handicap

Se fatto contemporaneamente alla richiesta di invalidità civile, l'iter è lo stesso visto prima dal punto A) al punto J), Differenze sono previste ai punti

A___ i) Se richiesto separatamente dall'invalidità, il medico di base vi chiederà il contributo economico per la redazione del certificato

D___ Le persone che desiderano usufruire della legge 104/1992 possono rivolgersi a: Associazioni che operano nel settore dell'assistenza alle persone con disabilità, ai servizi sociali degli enti locali, ai patronati, ai coordinatori del servizio delle Direzioni regionali dall'Agenzia delle Entrate. Nel caso ci si rivolga ad un Patronato, verrà richiesto un contributo di euro 24 euro

I___ La Commissione giudicante è la stessa di quella dell'invalidità civile, operante presso le ASL/ATS, ma è integrata da un operatore sociale e da un medico dell'INPS. La visita può essere effettuata da un medico specialista della ASL/ATS di riferimento del richiedente.

J___ La Commissione, a fine visita, può rilasciare un certificato provvisorio (valido fino all'emissione di quello definitivo)

IMPORTANTE

I sistemi di INPS, Regione, Ats/Asl, Comune,..per rilascio pass auto disabili, aggiornamento del fascicolo sanitario, patente speciale,...**NON SI PARLANO**

né SONO COORDINATI. Quindi, una volta ottenuto lo stato di invalidità o di handicap, è il cittadino che deve informare o richiedere ai singoli enti quanto previsto.

NIENTE E' AUTOMATICO. Di nuovo, è a carico paziente il dover attivarsi per l'ottenimento di quanto previsto per il proprio stato, con differenze da Regione a regione, comune,...

Suggerimenti relativi a contenuto verbale di accertamento handicap

Se il verbale prevede una rivedibilità, alla scadenza non si perdono benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura in attesa di nuovo accertamento (legge 114/2014, articolo 25, comma 6 bis). Il compito di convocazione a visita per la revisione è affidato esclusivamente all'INPS.

Altre voci nel verbale:

Voci fiscali: Il decreto- legge 9 febbraio 2012, n. 5 (convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35) ha previsto che i verbali di invalidità, sordità, cecità civile e di handicap segnalino anche l'esistenza dei requisiti sanitari per il rilascio del “contrassegno disabili” e per le agevolazioni fiscali relative ai veicoli previste per le persone con disabilità.

Se il tuo verbale è recente puoi trovare quindi le seguenti voci:

Persona con “**ridotte o impedito capacità motorie permanenti** (articolo 8, legge 27 dicembre 1997, n. 449)” – consente l'accesso alle agevolazioni fiscali, anche a prescindere dall'handicap grave, a condizione che il veicolo sia adattato stabilmente al trasporto o alla guida (per i titolari di patente con obbligo di uso di particolari dispositivi di guida).

Persona con “**handicap psichico o mentale di gravità tale da avere determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento** (articolo 30, comma 7, legge 23 dicembre 2000, n. 388)” – consente l'accesso alle agevolazioni fiscali sui veicoli senza l'obbligo di adattamento del veicolo e nei limiti previsti per legge.

Persona con “**grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni** (articolo 30, comma 7, legge 23 dicembre 2000, n. 388).” – consente l'accesso alle agevolazioni fiscali sui veicoli senza l'obbligo di adattamento del veicolo e nei limiti previsti per legge. Questa voce non va confusa e non sostituisce quella seguente.

Invalido con “**capacità di deambulazione sensibilmente ridotta** (articolo 381, decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495)” – NON è una voce utile all'accesso alle agevolazioni fiscali sui veicoli. È invece voce sufficiente per richiedere al proprio comune il rilascio del cosiddetto “contrassegno invalidi”.

L'interessato non possiede alcun requisito tra quelli di cui all'art. 4 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 – significa che la Commissione non ha rilevato nessuna delle condizioni elencate sopra (il che impedisce l'accesso ai relativi benefici fiscali e relativi al “contrassegno invalidi”).

Revisione nel tempo: i verbali indicano se è prevista o ammessa o esclusa una successiva revisione. È possibile trovare queste voci.

“Esonero da future visite di revisione per applicazione del DM 02/08/2007: (alternative: Sì, No)” – l’esonero da qualsiasi visita successiva, anche a campione, viene riconosciuto quando sussiste una condizione sanitaria sicuramente stabilizzata o inaggravata.

“Revisione:(alternative: Sì, No); – nel caso venga indicata la revisione (Sì), il verbale indica anche il mese e l’anno in cui è prevista (si verrà convocati da INPS). Nel caso sia indicato “No” sia su questa voce che su quella precedente, rimane possibile la richiesta futura (anche se non fissata) di una possibile visita a campione.

Altre voci: nei verbali è frequente incontrare anche le seguenti voci (di solito nella parte finale).

“Verbale definitivo ai sensi dell’art. 20 comma 1 della Legge 3 agosto 2009 n. 102”
il verbale è valido e definitivo.

3. PENSIONE DI INABILITÀ LAVORATIVA

È una pensione che spetta ai lavoratori dipendenti o autonomi affetti da un'infermità fisica o mentale. I requisiti Si può ottenere quando si verificano le seguenti condizioni:.

- Si è affetti da infermità, accertata dal medico dell'INPS, che provochi una assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa.
- La pensione di inabilità è compatibile sia con l'attività lavorativa che con la patente di guida. Oltre il 65° anno di età la pensione si trasforma in ASSEGNO SOCIALE.
- Spetta in misura intera se l'invalido non supera determinati limiti di reddito personale
- Il trattamento di pensione è calcolato sulla base dell'anzianità contributiva maturata, aumentata di un ulteriore periodo compreso tra l'età alla cessazione del servizio e il compimento del limite di età nel sistema retributivo, oppure il compimento del sessantesimo anno di età

Come chiedere la pensione di inabilità

(solitamente richiesta contemporanea a quella per l'assegno ordinario di invalidità)

A___ Richiedere ed ottenere un certificato medico da medico di base abilitato alla trasmissione all'INPS. A tal riguardo:

- i) tale servizio è a pagamento (le cifre indicativamente variano fra i 70 ed i 130 euro)
- ii) il medico di base spesso non è a conoscenza della situazione clinica neurologica di un malato di Parkinson, quindi si consiglia di chiedere al proprio neurologo il testo da inserire e di girarlo poi al medico di base. Alternativamente fornite al medico di base tutta la documentazione medica necessaria. E' necessario riportare, oltre ai dati anagrafici, i dati clinici cioè anamnesi ed obiettività, indicazione della finalità del certificato e deve essere riportata la diagnosi. Il medico deve indicare con precisione l'esame obiettivo del paziente, quali sono le problematiche manifestate ponendo l'accento sulle disfunzioni connesse con il Parkinson specialmente legate alle sue capacità lavorative
- iii) Il medico redige il certificato per prima richiesta invalidità o per aggravamento, specificando se sussistono i presupposti per l'accompagnamento, e lo trasmette telematicamente (da anni non è più cartaceo), all'INPS.
- iv) il modello da usare per la richiesta è il MOD SS3 dell' INPS (di cui allego un facsimile)



Certificato medico (SS3) - 1/2

| | | | |
|-------------------------|----------------------|----------------------------------|----------------------|
| NOME* | <input type="text"/> | COGNOME* | <input type="text"/> |
| CODICE FISCALE* | <input type="text"/> | NATO/A IL* ^{GG/MM/AAAA} | <input type="text"/> |
| TELEFONO* | <input type="text"/> | CELLULARE | <input type="text"/> |
| INDIRIZZO E-MAIL | <input type="text"/> | | |
| DOC. DI RICONOSCIMENTO* | <input type="text"/> | NUMERO* | <input type="text"/> |
| RILASCIATO DA* | <input type="text"/> | IN DATA* | <input type="text"/> |

• Anamnesi lavorativa pregressa e occupazione attuale *

• anamnesi remota e prossima (in particolare evidenza ricoveri ospedalieri) *

* Questi campi devono essere compilati obbligatoriamente



Certificato medico (SS3) - 2/2

NOME* **COGNOME***

CODICE FISCALE*

● **Obiettività ***

● **Terapia ***

● **Diagnosi ***

Luogo * ----- **data *** -----

● **MEDICO CERTIFICATORE**

NOME* **COGNOME***

CODICE FISCALE

ISCRIZIONE ALL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI N° *

B___ il medico di base rilascia ricevuta dell'invio e copia del certificato timbrato e firmata in originale al lavoratore

C___ il cittadino ha 90 giorni di tempo per abbinare il certificato alla domanda di riconoscimento di pensione di inabilità lavorativa

D___ è possibile inviare la domanda per mezzo del sito web dell'Inps o tramite Contact Center (al numero 803.164), se disponiamo di Pin, diversamente dovremo recarci presso un Patronato (che effettua tale servizio gratuitamente e che fa solamente firmare un MANDATO DI ASSISTENZA E RAPPRESENTANZA); è indispensabile indicare nel modulo il codice univoco del certificato medico, perché possa essere abbinato alla richiesta

E___ I documenti necessari sono, in questa fase:

- v) Certificato medico (mod SS3) trasmesso telematicamente dal medico di base ad INPS
- vi) Fotocopia carta identità e codice fiscale richiedente
- vii) Se coniugato: codice fiscale coniuge
- viii) Se figli fiscalmente a carico, codice fiscale dei figli
- ix) Ultima dichiarazione dei redditi (o Cud) del richiedente e del coniuge
- x) Recapito telefonico
- xi) Indirizzo di residenza
- xii) Iban banca o posta del richiedente (se conto/libretto postale serve anche l'indirizzo dell'ufficio postale)
- xiii) Data di matrimonio o di variazione dello stato civile (autocertificazione)
- xiv) Per richiedenti tra i 18 e i 67 anni: Reddito presunto dell'anno in corso

F___ il patronato invia al cittadino la ricevuta della domanda di invalidità

G___ Compilato il modulo, avremo la possibilità di scegliere la data della visita medica; se non sono disponibili appuntamenti, potremo comunque registrare la domanda e prenotare successivamente la visita. Potremo vedere la data e l'orario della visita nel nostro account servizi al cittadino del sito dell'Inps, ma ci sarà inviata anche una raccomandata. Se capitassero degli imprevisti, potremo richiedere un nuovo appuntamento; attenzione: se non ci si presenta a due convocazioni la domanda diverrà inefficace. Se, invece, non siamo in grado di presentarci alla visita (ad esempio se il trasporto comporta rischi per l'incolumità e per la salute), potremo domandare un accertamento domiciliare: la richiesta andrà inoltrata prima di 5 giorni dalla data già fissata, assieme a un apposito certificato medico.

H___ Alla visita (che si tiene solitamente presso la sede ASL di competenza) l'interessato si può far assistere da un medico (proprio neurologo, medico di base, medico del lavoro, che per tale assistenza chiederà un contributo economico (a me un medico del lavoro ha

chiesto 200 euro). Tale possibilità è espressamente scritta nella lettera di convocazione. Recentemente, causa COVID, malgrado la presenza sia prevista, la commissione è abbastanza restia a questa ipotesi. Personalmente ho chiesto allora possibilità di suo collegamento tramite Zoom/,,, in remoto, ma anche questa possibilità mi è stata sconsigliata. Alternativamente si può chiedere a questo medico di predisporre un REFERTO attestante l'anamnesi patologica, anamnesi lavorativa, autonomie funzionali, capacità comunicative, relazionali e cognitive, abilità professionali, conclusioni e suggerimenti inerenti l'impiego lavorativo (nel caso tale certificato venga presentato da un medico del lavoro, come nel mio caso) . In tempi di Covid può accadere, invece, che non si venga convocati per la visita, ma che esito possa essere, come nel mio caso, emesso basandosi solo sul materiale medico che verrà richiesto dopo l'inoltro della domanda di cui al precedente punto f)

I Se, in seguito alla visita, la commissione medica riconosce:

- il possesso d'inabilità per assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa: in questo caso, avremo diritto alla pensione d'inabilità se possediamo almeno 3 anni di contributi nell'ultimo quinquennio, e 5 anni di anzianità assicurativa; se non possediamo il requisito contributivo, avremo diritto alla sola pensione per invalidi civili totali, se non superiamo il reddito di 16.532,10 Euro (per il 2015); se abbiamo difficoltà a deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore, o difficoltà persistenti nello svolgimento degli atti ordinari della vita, avremo diritto a un assegno di accompagnamento;

- il possesso d'inabilità per assoluta e permanente impossibilità a svolgere le proprie mansioni lavorative o a proficuo lavoro: in questo caso, come lavoratori privati, non avremo diritto alla pensione d'inabilità, ma potremmo aver diritto, non superando i limiti di reddito, alla pensione per invalidi civili totali, che è compatibile con un'eventuale attività lavorativa, a differenza della pensione d'inabilità; inoltre, se possediamo i requisiti contributivi minimi esposti poc'anzi (minimo 3 anni di contribuzione nell'ultimo quinquennio, e 5 anni di anzianità assicurativa), potremo aver diritto all'assegno ordinario d'invalidità (che spetta per riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo); se ci mancano sia i requisiti retributivi che quelli di reddito, potremmo essere cessati dal lavoro senza ottenere nessuna prestazione previdenziale;

- l'assenza d'inabilità: in questo caso, se ci viene comunque riconosciuta una riduzione della capacità lavorativa, potremmo aver diritto all'assegno d'invalidità ordinario o, in assenza dei contributi minimi, alla pensione d'invalidità civile; questa prestazione spetta per invalidità superiore al 74%, se il reddito non supera 4.805,19 annui (limite valido per il 2015; per un maggiore approfondimento su invalidità e benefici, vedi la guida Legge 104 e Legge 68: percentuali d'invalidità e benefici.

- Se la nostra capacità lavorativa non è ridotta, non ci spetterà alcun beneficio.

L___ La Commissione emette apposito verbale, di solito entro 1 mese . Una volta che ci saremo sottoposti alla visita presso la Commissione medica dell'Inps, il personale sanitario redigerà un verbale elettronico, che conterrà l'esito dell'accertamento. Lo status d'invalido che risulterà dal verbale può, inoltre, essere:

- soggetto a revisione: questo significa che le nostre condizioni potranno migliorare, e che, dunque, dovremo sottoporci a un nuovo accertamento entro una data indicata nel verbale;
- soggetto ad aggravamento: in questo caso potremo richiedere l'aggravamento, seguendo lo stesso iter per il riconoscimento dell'invalidità

M___ Contro il risultato negativo del verbale è ammesso ricorso entro 180 giorni previo esperimento di Accertamento Tecnico Preventivo (ATP).

4. ASSEGNO ORDINARIO DI INVALIDITÀ (AOI)

In ambito INPS si considera invalido, l'assicurato (lavoratore) la cui capacità di lavoro in occupazioni confacenti alle sue attitudini, sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di 1/3. La valutazione dell'INPS infatti, diversamente da quella dell'Invalidità Civile, non si esprime in un punteggio percentuale, ma fa riferimento a una riduzione della capacità di lavoro di almeno 2/3. In particolare l'assegno ordinario (AOI) viene riconosciuto qualora si evidenzia una menomazione delle attività lavorativa confacente all'attitudine, cioè strettamente relative al tipo di attività che si effettua. Si considerano confacenti alle attitudini di un assicurato tutte quelle occupazioni, anche diverse da quelle esercitate abitualmente prima del sopraggiungere della causa invalidante, che si dimostrino realmente adeguate alla personalità del lavoratore, alla sua preparazione, alla sua competenza tecnica, al suo addestramento, ai suoi interessi, alla sua età, al sesso ecc. ecc. **Nel momento in cui un lavoratore è riconosciuto invalido, percepirà l'Assegno Ordinario, e potrà quindi decidere se continuare a lavorare nella stessa misura di prima, oppure passare ad un contratto più leggero (ad esempio un part-time) o cambiare mansione. Sono infatti previsti una serie di "paletti" legati al reddito, che possono rendere più o meno conveniente lavorare (sopra certi limiti infatti l'assegno potrebbe essere decurtato del 25 o del 50%)!!!**

L'AOI

- Viene erogato a domanda, in favore di coloro la cui capacità lavorativa è ridotta a meno di un terzo a causa di infermità fisica o mentale
- Viene erogato se invalidità accertata > 67%
- Necessari 260 contributi settimanali di cui 156 nei 5 anni precedenti la data di presentazione della domanda
- Destinato a dipendenti, autonomi, iscritti ad alcuni fondi pensioni sostitutivi ed integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria
- **Non è richiesta la cessazione dell'attività lavorativa**
- L'importo dell'assegno percepibile è max 2000 euro mese in più. Il netto dipenderà da cumulo con redditi normali e scaglioni di aliquota. AOI in realtà erogato su base di alcune classi di reddito. Percepirei quindi questo in aggiunta al mio stipendio. Il mio datore di lavoro ne verrebbe a conoscenza solo in questo momento !!!
- Non ci sono limiti di reddito personale ma l'assegno d'invalidità è ridotto proporzionalmente all'entità dei redditi, conseguiti per attività lavorativa. In altri termini, all'invalido che continua a svolgere attività lavorativa e realizza una somma superiore a 4 volte il trattamento minimo INPS, l'assegno viene ridotto del 25%. Se il reddito supera invece 5 volte l'ammontare annuo del minimo, la riduzione sale al 50%.
- **Ha validità triennale**, rinnovabile. Alla scadenza del triennio, per ottenere la conferma il titolare di assegno è tenuto a presentare apposita domanda.

Dopo tre riconoscimenti consecutivi l'assegno è confermato automaticamente e cioè indipendentemente dalla domanda dell'interessato.

• **Quando il lavoratore riconosciuto invalido, raggiungerà l'età pensionabile, la pensione di anzianità andrà a sostituire l'assegno ordinario.**

Come ottenere l'AOI

Solitamente la richiesta va fatta assieme a quella per la pensione di inabilità, i cui passi necessari abbiamo visto nel capitolo precedente.

Differenze:

- al punto D), per il quale il Patronato (il cui servizio è gratuito) chiede di solito un Mandato di assistenza e rappresentanza ad hoc, la domanda deve essere presentata online all'INPS attraverso il servizio dedicato.

In alternativa, si può fare la domanda tramite:

Contact center al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 da rete mobile; enti di patronato e intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi. Alla domanda deve essere allegata la certificazione medica (mod. SS3).

- al punto G) L'Inps prende in carico l'istanza e chiamerà il richiedente a visita medica presieduta davanti ad una commissione medica sanitaria-tecnica Asl, che dovrà valutare lo stato invalidante e attribuire la percentuale che poi darà diritto o meno all'assegno di invalidità.

- al punto J) i tempi previsti per il ricevimento del verbale di solito si aggirano intorno ai 2 mesi: nel mio caso l'esito è arrivato dopo soli 14 giorni. Esito arriva sia tramite raccomandata AR al domicilio indicato, sia sul sito INPS, nella sezione MY INPS, "stato pratiche" o "bacheca" o "comunica con Inps e poi Cassetta Postale". Altro modo per verificare esito è, sempre su MYINPS, andare sul "fascicolo previdenziale": scorrendolo, dopo tutti i contributi versati negli anni dalle ditte per cui si è lavorato, si potrebbe trovare la scritta "Titolare di pensione di invalidità con assegno OI". Temporalmente per primo appare esito, mentre per il vero e proprio verbale ci vorranno 10/15 giorni in più.

Si consiglia quindi, dopo la visita, di controllare spesso sul sito Inps.

5. PREPENSIONAMENTO

Tra le tutele previdenziali dell'INPS, si fa riferimento anche al riconoscimento della pensione anticipata, che viene erogata qualora l'invalido superi l'80% di perdita della capacità lavorativa e abbia superato l'età prevista (60 anni per gli uomini), un requisito contributivo minimo di 20 anni., previa cessazione dell'attività lavorativa. La pensione anticipata corrisponde alla pensione di anzianità che il lavoratore avrebbe già percepito, è incompatibile con qualsivoglia attività lavorativa e potrà essere riconosciuta o al compimento dell'età prevista, o da una data specifica attestante il peggioramento della patologia.

6. ALTRE TUTELE A SALVAGUARDIA LAVORATORE

L'art. 3 del d.lgs 216/2003 introdotto con il d. legge 76/2013 stabilisce che i datori di lavoro pubblici o privati sono tenuti ad adottare accomodamenti ragionevoli per garantire alle persone con disabilità la piena uguaglianza con gli altri lavoratori. **Il malato di Parkinson che subisce un peggioramento delle sue condizioni potrà mantenere il posto di lavoro se dimostrerà di essere in grado di portarlo a termine ed il suo datore di lavoro sarà tenuto ad adottare gli accomodamenti ragionevoli.** Se invece la malattia peggiora ed il lavoratore non potrà svolgere le stesse funzioni il datore di lavoro, dopo aver adottato gli accomodamenti ragionevoli, potrà applicarlo ad altre mansioni. In tema di licenziamento **le Sezioni Unite della Corte di Cassazione con sentenza n. 7744/1998 hanno riconosciuto l'illegittimità del licenziamento per sopravvenuta infermità permanente quando il lavoratore può essere impiegato nell'organizzazione ed adibito ad altre mansioni.** Infatti la Legge 68/1999, e successivamente con maggiori tutele per il lavoratore disabile con D.lgs 81/2008 che con l'art. 42 modificato dall'art. 27 del d.lgs 106/2009, ha stabilito che il datore di lavoro, attua le misure indicate dal medico competente e qualora le stesse prevedano un'inidoneità alla mansione specifica adibisce il lavoratore ove possibile, a mansioni equivalenti, o in difetto, a mansioni inferiori garantendo il trattamento corrispondente alle mansioni di provenienza. Sul punto si segnala l'importante sentenza del Tribunale di Ivrea n. 2215/2018 che ha accolto il ricorso dell'operaio disabile contro il licenziamento illegittimo ed ha condannato l'azienda al reintegro del lavoratore ed al pagamento di un'indennità risarcitoria.

Questa tematica è trattata organicamente dalla Direttiva 2000/78 /CE "Per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro", recepita in Italia con il D. Lgs N. 216/2003.

> Art. 2 .Partendo dalla stessa Nozione di Discriminazione, per cui "il principio di parità di trattamento viene assicurato solo dall'assenza di qualsiasi forma di discriminazione a causa di handicap, età, religione, orientamenti sessuali, convinzioni personali, (nell'ottica del diverso impatto su donne e uomini),

a) diretta quando una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata un'altra in situazione analoga,

b) indiretta quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un comportamento apparentemente neutri possano mettere le persone portatrici di handicap

in una situazione di particolare svantaggio rispetto ad altre persone."

Particolarmente insidiose anche "le molestie, ovvero quei comportamenti indesiderati posti in essere con lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante od offensivo" (ad esempio osservazioni quali, per mia diretta esperienza "i freeze e le difficoltà di eloquio rappresentano motivo di imbarazzo con clienti, fornitori...")

> Art. 3 Ambito di applicazione, “il principio di parità di trattamento si applica a tutte le persone sia nel settore pubblico privato, con specifico riferimento alle seguenti aree:

- a) accesso all’occupazione e al lavoro compresi i criteri di selezione e le condizioni di assunzione,
- b) occupazione e condizioni di lavoro, compresi gli avanzamenti di carriera, la retribuzione e le condizioni di licenziamento,
- c) accesso a tutti i tipi e livelli di orientamento e formazione professionale, perfezionamento e riqualificazione....
- d) affiliazione e attività nell’ambito di organizzazioni di lavoratori... o di altre organizzazioni professionali e prestazioni erogate dalle medesime

> Art. 4 Tutela giurisdizionale dei diritti . 3. **Chi intende agire in giudizio per il riconoscimento della sussistenza di una delle discriminazione, e non intende avvalersi delle procedure di conciliazioni previste dai contratti collettivi, può promuovere il tentativo di conciliazione ai sensi dell’articolo 410 del codice di procedura civile.....**

4. Il ricorrente, al fine di dimostrare la sussistenza di un comportamento discriminatorio a proprio danno, può dedurre in giudizio, anche sulla base di dati statistici, elementi di fatto, in termini gravi, precisi e concordanti, che il giudice valuta ai sensi dell’articolo 2729 primo comma del codice civile. Di nuovo, **per mia esperienza personale, tenete traccia di tutto (email, circolari, richiami scritti e, se possibile, registrate le conversazioni)**

5. Con il provvedimento che accoglie il personale il giudice, oltre a provvedere, se richiesto, al risarcimento del danno anche non patrimoniale, ordina la cessazione del comportamento, della condotta o dell’atto discriminatorio, ove ancora sussistente, nonchè la rimozione degli effetti.....

> Art. 5 Legittimazione ad agire . Le rappresentanze locali delle organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative a livello nazionale, in forza di delega rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata a pena di nullità, sono legittimate ad agire ai sensi dell’articolo 4 in nome e per conto o a sostegno del soggetto passivo di discriminazione, contro la persona fisica o giuridica cui è riferibile il comportamento o l’atto discriminatorio. Più specifica per Disabilità/ Parkinson, La convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, recepita in Italia con Legge 2009/18 del 3 marzo.

> Art. 2 Definizioni **Per “discriminazione fondata sulla disabilità” si intende qualsivoglia distinzione, esclusione o restrizione sulla base della disabilità che abbia lo scopo o l’effetto di pregiudicare o annullare il riconoscimento, il godimento e l’esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale, civile o in qualsiasi altro campo.**

Essa include ogni forma di discriminazione, compreso il rifiuto di un accomodamento ragionevole.

> Art. 4 Obblighi generali. 1 Gli Stati Parti si impegnano a garantire e promuovere la piena realizzazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali per tutte le persone con disabilità..... a) ad adottare tutte le misure legislative, amministrative e di altra natura adeguate ad attuare i diritti riconosciuti nella presente Convenzione.....e) ad adottare tutte le misure adeguate ad eliminare la discriminazione sulla base della disabilità da parte di qualsiasi persona, organizzazione o impresa privata.....

> Art. 5 Uguaglianza e non discriminazione. Gli Stati Parti devono vietare ogni forma di discriminazione fondata sulla disabilità e garantire alle persone con disabilità uguale ed effettiva protezione giuridica contro ogni forma di discriminazione.....

> Art. 27 Lavoro e occupazione. 1. **Gli Stati Parti riconoscono il diritto al lavoro delle persone con disabilità su base di uguaglianza con gli altri; segnatamente il diritto di potersi mantenere attraverso un lavoro liberamente scelto o accettato in un mercato del lavoro e in un ambiente lavorativo aperto, che favorisca l'inclusione e l'accessibilità alle persone con disabilità....** Devono garantire e favorire l'esercizio del diritto al lavoro, anche a coloro i quali hanno subito una disabilità durante l'impiego, prendendo appropriate iniziative anche attraverso misure legislative, in particolare al fine di favorire:

- a) vietare la discriminazione fondata sulla disabilità per tutto ciò che concerne il lavoro in ogni forma di occupazione, in particolare per quanto riguarda le condizioni di reclutamento, assunzione e impiego, la continuità dell'impiego, l'avanzamento di carriera e le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro,
- b) proteggere il diritto delle persone con disabilità su base di uguaglianza con gli altri, di beneficiare di condizioni lavorative eque e favorevoli, comprese le pari opportunità e l'uguaglianza di remunerazione per un lavoro di pari valore, condizioni di lavoro sicure e salubri, la protezione da molestie e le procedure di composizione delle controversie,
- c) garantire che le persone con disabilità siano in grado di esercitare i propri diritti di lavoratori e sindacali su base di uguaglianza con gli altri,
- d) consentire l'effettivo accesso ai programmi di orientamento tecnico e professionale, ai servizi per l'impiego e alla formazione professionale continua,
- e) promuovere opportunità di impiego e avanzamento di carriera nel mercato del lavoro, quali l'assistenza nella ricerca, nell'orientamento e nel mantenimento di un lavoro, e nella reintegrazione nello stesso,
- f) promuovere opportunità di lavoro autonomo, l'imprenditorialità, l'organizzazione di cooperative e l'avvio di attività economiche in proprio,
- g) assumere persone con disabilità nel settore pubblico,
- i) favorire l'impiego nel settore privato attraverso politiche e misure adeguate che possono includere programmi di azione antidiscriminatoria, incentivi e altre misure.....